

SEGRETERIE TERRITORIALI DI VENEZIA



COMUNICATO STAMPA

Grazie alla straordinaria mobilitazione dei dipendenti del Polo Museale di Venezia, ieri 9 gennaio 2013 è stato siglato un protocollo d'intesa tra le OO.SS.: USB-P.I., CGIL-FP e FLP che, accogliendo la richiesta dei lavoratori, unitariamente dalla primavera del 2012 hanno indetto lo stato di agitazione nei confronti della Soprintendente, a difesa dei loro diritti contrattuali. Il protocollo siglato ha annullato l'apertura dei procedimenti disciplinari nei confronti di 29 dipendenti avviata dalla Soprintendente, supposti rei di aver esposto le bandiere delle tre OO.SS nei Musei Veneziani il giorno 18 dicembre 2012, quando le stesse OO.SS.e la RSU erano a colloquio con il Direttore Generale-PBAAAC dott.ssa M. Ragni per esporre le motivazioni dello stato di agitazione sindacale e depositare l'ampia documentazione raccolta.

Il protocollo d'intesa siglato recita testualmente:

Le parti preso atto del forte conflitto in essere, nel tentativo di arrivare ad una sua ragionevole composizione, concordano quanto segue: dopo l'incontro odierno, l'amministrazione si impegna ad annullare l'apertura dei procedimenti disciplinari disposta nei confronti dei 29 dipendenti del Polo Museale Veneziano e si dichiara disponibile ad incontrare le OO.SS. e la RSU entro 10 gironi per confrontarsi sulle relazioni sindacali con rinnovato spirito di correttezza, lealtà e trasparenza.

La scelta di abbandonare la via autoritaria e quella di voler confrontarsi coi sindacati con rinnovato spirito di correttezza, lealtà e trasparenza, viene giudicata positivamente e lascia sperare che la Soprintendenza abbia finalmente compreso che la valorizzazione del patrimonio artistico e storico dei musei statali di Venezia non può prescindere né dal confronto coi rappresentanti dei lavoratori, né da uno stile di direzione capace di motivare le risorse umane a disposizione dell'amministrazione, con la massima trasparenza e nel quadro delle normative contrattuali. Se c'è dialogo infatti e se non si antepongono le generiche esigenze del servizio a quelle delle del personale, è possibile trovare una sintesi condivisa che contemperi le esigenze di entrambe le parti e tenga anche conto di quelle dell'utenza, che vanno da una migliore fruizione del patrimonio artistico, alla certezza di poterlo fare in ambienti idonei e sicuri.

**SEGRETERIE TERRITORIALI DI VENEZIA
CGIL-FLP-USB**

Venezia, 10.01.2013.